



COPIA

# ***CITTÁ DI SORSO***

***Provincia di Sassari***

## **DETERMINAZIONE DEL Segretario Generale**

Registro Generale n. 1815 del 03/11/2018

Registro del Servizio n.5

**Oggetto:FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI  
TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E  
IMPEGNO DI SPESA**

**Segretario Generale**  
**Ufficio del Segretario Generale**

DETERMINAZIONE N° 5 del 03/11/2018

(Registro Generale n. 1815)

**OGGETTO: FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA**

**Il Responsabile del Servizio**

**Premesso** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.01.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020;

**Considerato** che tra i compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione rientra la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve contenere un programma di attività con indicazione delle aree di rischio all'interno dell'Amministrazione e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare per la prevenzione, tenuto conto del livello di pericolosità dei rischi specifici;

**Considerato** che tra gli obiettivi strategici e le misure attuative indicati nel Piano nazionale Anticorruzione rientra la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, perseguibile attraverso molteplici misure, tra cui anche la programmazione di interventi di formazione ai pubblici dipendenti sui temi della prevenzione della corruzione e dell'etica;

**Specificato** che tra le misure trasversali obbligatorie per la gestione del rischio nel citato PTPCT del Comune di Sorso è prevista la formazione e l'aggiornamento del personale;

**Considerata** la necessità di garantire al personale dell'Ente un pacchetto formativo in materia di prevenzione della corruzione, che preveda la trattazione anche dei connessi argomenti legati alla trasparenza, all'accesso civico ed ai contratti pubblici;

**Ritenuto** opportuno organizzare una giornata formativa sulla disciplina dell'anticorruzione, che preveda una trattazione approfondita sulle tematiche più delicate e complesse, quali:

i rapporti tra la normativa in materia di anticorruzione e la legge sul procedimento amministrativo;

il piano anticorruzione, il suo aggiornamento, i soggetti interni ed esterni coinvolti;

l'autoanalisi organizzativa, la mappatura dei processi e le misure di prevenzione;

**Atteso** che per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Visto** il D. lgs. 8 aprile 2016, n. 50 (in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ord. n. 10; in vigore dal 19 aprile 2016) – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Valutata** la necessità di individuare un docente di comprovata esperienza sulla materia;

**Rilevato**, a seguito di preventiva indagine di mercato volta ad individuare società specializzate nella formazione in favore della pubblica amministrazione, in grado di offrire docenti di comprovata esperienza sulla materia;

**Visto** il Curriculum della società Mediaconsult srl, con sede legale in barletta (BT), Via Palmitessa che, sulla base delle esigenze manifestate dall'ente, ha proposto come docente il Dr. Gianluca Rovelli, Magistrato presso la Prima Sezione del TAR Sardegna, esperto in materia di appalti e di normativa sulla prevenzione della corruzione;

**Visto** il dettagliato programma proposto per una giornata formativa su “la disciplina dell'anticorruzione: aggiornamento e monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione”, articolato in:

una parte generale:

L'analisi del contesto.

Il c.d. “pacchetto anticorruzione”: L. 190/2012 – d.lgs. 33/2013 – d.lgs. 97/2016 – d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra legge anticorruzione e Legge sul procedimento amministrativo

Le “cinque responsabilità” dei pubblici dipendenti

ed una parte speciale:

- L'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche alla luce di eventuali integrazioni/approfondimenti del PNA da parte dell'ANAC. L'obbligo di adozione di un nuovo Piano completo come previsto nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16.03.2018. Le sanzioni per il mancato aggiornamento dei Piani e per i Piani non corrispondenti al grado di rischio dell'Ente. Il ruolo dell'ANAC.
- Il ruolo e le responsabilità del RPCT e dei Referenti dell'anticorruzione: rapporti fra RPCT, o referenti/dirigenti e personale dell'Amministrazione.
- Il Regolamento ANAC sull'esercizio del potere di riesame dei provvedimenti di revoca o delle misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT.
- Processo di gestione del rischio corruzione: analisi del contesto esterno e interno di riferimento.
- L'autoanalisi organizzativa: l'individuazione di specifici indicatori, la valutazione dei rischi e la ponderazione. Il trattamento dei rischi di corruzione e il reporting sull'efficacia delle misure di prevenzione individuate.
- Approfondimenti sulle diverse Aree di rischio generali e specifiche: acquisizione e progressione del personale; contratti pubblici: linee guida del Piano Nazionale; normativa di riferimento (Legge delega 11/2016, d.lgs. 50/2016, d.lgs. 56/2017); mappatura del processo dell'appalto; rischi delle fasi di utilizzo delle procedure e nelle varianti in corso di esecuzione del contratto; le linee guida ANAC; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con o senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso: natura degli uffici legali degli enti pubblici; modalità e condizioni dell'affidamento degli incarichi a professionisti esterni; aree di rischio specifiche;
- Esercitazioni pratiche: la mappatura di processi tipo.
- La gestione e il monitoraggio costante sull'applicazione del PTPCT.
- Il coordinamento con il Codice di comportamento e il Piano della performance. Il collegamento con il sistema dei controlli interni.
- La relazione annuale del RPCT sull'attività svolta.
- Etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari.
- Obblighi comportamentali dei dipendenti pubblici e patologia dei comportamenti.
- Il potere disciplinare della Pubblica Amministrazione dopo la Riforma Brunetta e la Riforma Madia.

- Infrazioni per dipendenti e dirigenti nei CCNL, d.lgs. 150/2009, l. 190/2012 e decreti attuativi della l. 124/2015.
- Responsabilità disciplinare del dirigente e responsabilità dirigenziale.
- Procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti e dirigenti.
- Rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare.
- La figura del whistleblowing come misura generale anticorruzione: disciplina internazionale e contesto comunitario, disciplina nazionale. Analisi della nuova disciplina e delle problematiche applicative. Condotte non etiche e loro denuncia.
- Studio di casi pratici allo scopo di fornire gli strumenti operativi necessari per la corretta gestione e l'efficace utilizzo delle segnalazioni. Strategie dell'Amministrazione atte a promuovere un comportamento più etico a livello organizzativo. Analisi del Rapporto annuale ANAC sul whistleblowing.
- La formazione generale e formazione specialistica: finalità, caratteristiche e contenuti; progettazione e attuazione delle azioni formative quali misure di prevenzione; monitoraggio e valutazione dello stato di attuazione e dell'efficacia delle azioni formative.
- Altre misure di prevenzione della corruzione: rotazione; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; misure relative agli incarichi.
- La Sezione Trasparenza nel Piano anticorruzione dell'Amministrazione.
- Vigilanza dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione. Trasparenza e Accesso o La nozione di trasparenza e la sua evoluzione o Trasparenza e prevenzione della corruzione o L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza o Approfondimento sugli obblighi di trasparenza per le società controllate, per le società partecipate, per associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato (gli obblighi di pubblicazione "per quanto compatibili" e "limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte") o La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.
- Gli obblighi di pubblicazione alla luce del D.Lgs. n. 97/2016 e della delibera ANAC n. 1310/2016.
- Le responsabilità in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione: compiti del RPCT, dei dirigenti e dei dipendenti addetti all'aggiornamento e alla manutenzione del sito
- Le modalità tecniche della pubblicazione: completezza, aggiornamento e formato aperto
- Modalità operative di verifica e monitoraggio dei siti istituzionali allo scopo di rilevare eventuali carenze e/o inadempimenti

- I poteri sanzionatori di ANAC (regolamento ANAC in materia di esercizio del potere sanzionatorio)
- Nozione e natura giuridica del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990; oggetto del diritto di accesso; limiti; modalità di esercizio, procedimento e ruolo dei soggetti responsabili; casi di esclusione; tutela giurisdizionale sui relativi provvedimenti
- L'accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. 33/2013): natura giuridica, oggetto del diritto di accesso: documenti, informazioni e dati; limiti; modalità di esercizio e procedimento; responsabile dei poteri sostitutivi; tutela amministrativa e giurisdizionale;
- La disciplina dell'accesso generalizzato "FOIA" (art. 5, comma 2 e 5 bis D.Lgs. 33/2013 s.m.i.), gli strumenti necessari per una corretta applicazione: la delibera ANAC n. 1309/2016 e la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 2/2017 (indicazioni operative per la realizzazione del Registro degli accessi FOIA);
- Caratteristiche dell'accesso generalizzato e differenze rispetto alle altre forme di accesso; fasi dell'iter di gestione di un'istanza FOIA: indicazioni operative; limiti al diritto di accesso: eccezioni assolute e eccezioni relative; riesame da parte del RPCT; intervento del Garante per la protezione dei dati personali; tutela giurisdizionale.
- L'accesso in materia di appalti: art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e artt. 22 e seguenti della L. 241/1990.
- Analisi della giurisprudenza più recente in tema di accesso.

**Visto e considerato:**

- che la Mediaconsult srl ha presentato un preventivo di € 2.100,00, esente IVA;
- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la prestazione di che trattasi al fine di rispondere alle esigenze tecniche e di specificità richieste dal Comune, di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio degli uffici;
- che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione comparativa con altri corsi similari;

**Considerato**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;
- non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Ritenuto** di procedere comunque all'acquisizione del servizio mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**Esaminata** l'offerta economica presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa alla data odierna presentata dall'operatore economico Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723, che propone un “Pacchetto formativo” in materia di “Disciplina anticorruzione, aggiornamento e monitoraggio del Pieno triennale di prevenzione

della corruzione”, il cui programma è stato analiticamente illustrato nel documento allegato al preventivo di spesa;

**Ritenuto** di procedere all’ordine diretto di acquisto (ODA) del suindicato prodotto al costo complessivo di € 2.100, esente IVA, se dovuta, nella misura di legge;

**Dato atto** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il CIG **Z9125971BC**;

**Ritenuto** opportuno affidare il servizio sopra specificato al suddetto operatore economico in quanto per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all’effettuazione del predetto servizio e poichè si è dimostrato disponibile ad eseguire l’appalto alle condizioni ritenute congrue e nei tempi richiesti;

**Ritenuto** opportuno procedere in merito;

### **DETERMINA**

**Di affidare** all’operatore economico Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il sistema dell’ordine diretto di acquisto O.d.A. la fornitura di: N. 1 Pacchetto formativo” in materia di “Disciplina anticorruzione, aggiornamento e monitoraggio del Pieno triennale di prevenzione della corruzione”, al costo di € 2.100,00 esente IVA.

**di impegnare** a favore della ditta Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723 la somma complessiva di € 2.100,00 a valere sul Capitolo di PEG 10293, Codifica di Bilancio ex D.lgs. 118/2011: 1.03.1.0103 del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018/2020;

**di attestare** che l’andamento degli impegni conseguenti al presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica;

**di dare atto** che la giornata formativa sarà somministrata in aula fino ad un massimo di 50 utenti e che alla stessa sarà ammessa la partecipazione di personale di altri enti che comparteciperanno alla spesa, mediante rimborso della quota di competenza in favore del Comune di Sorso;

**di dare atto** che con successivo provvedimento si provvederà all’accertamento in entrata della quota a carico degli altri enti;

**di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**di dare atto** che al fine del rispetto degli obblighi di “tracciabilità” dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. è stato attribuito dall’ANAC il codice CIG **Z9125971BC**

Il Segretario generale

Dr. Giancarlo Carta

*Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005*

**Segretario Generale**  
**Ufficio del Segretario Generale**

DETERMINAZIONE N° 5 del 03/11/2018

(Registro Generale n. 1815)

**OGGETTO: FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA**

**Il Responsabile del Servizio**

**Premesso** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.01.2018 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018/2020;

**Considerato** che tra i compiti del responsabile per la prevenzione della corruzione rientra la redazione e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve contenere un programma di attività con indicazione delle aree di rischio all'interno dell'Amministrazione e dei rischi specifici, delle misure concrete da implementare per la prevenzione, tenuto conto del livello di pericolosità dei rischi specifici;

**Considerato** che tra gli obiettivi strategici e le misure attuative indicati nel Piano nazionale Anticorruzione rientra la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione, perseguibile attraverso molteplici misure, tra cui anche la programmazione di interventi di formazione ai pubblici dipendenti sui temi della prevenzione della corruzione e dell'etica;

**Specificato** che tra le misure trasversali obbligatorie per la gestione del rischio nel citato PTPCT del Comune di Sorso è prevista la formazione e l'aggiornamento del personale;

**Considerata** la necessità di garantire al personale dell'Ente un pacchetto formativo in materia di prevenzione della corruzione, che preveda la trattazione anche dei connessi argomenti legati alla trasparenza, all'accesso civico ed ai contratti pubblici;

**Ritenuto** opportuno organizzare una giornata formativa sulla disciplina dell'anticorruzione, che preveda una trattazione approfondita sulle tematiche più delicate e complesse, quali:

i rapporti tra la normativa in materia di anticorruzione e la legge sul procedimento amministrativo;

il piano anticorruzione, il suo aggiornamento, i soggetti interni ed esterni coinvolti;

l'autoanalisi organizzativa, la mappatura dei processi e le misure di prevenzione;

Determinazione del Segretario Generale n°5 del 03/11/2018

**Atteso** che per l'acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**Dato atto** che, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Visto** il D. lgs. 8 aprile 2016, n. 50 (in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 – Suppl. Ord. n. 10; in vigore dal 19 aprile 2016) – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Valutata** la necessità di individuare un docente di comprovata esperienza sulla materia;

**Rilevato**, a seguito di preventiva indagine di mercato volta ad individuare società specializzate nella formazione in favore della pubblica amministrazione, in grado di offrire docenti di comprovata esperienza sulla materia;

**Visto** il Curriculum della società Mediaconsult srl, con sede legale in barletta (BT), Via Palmitessa che, sulla base delle esigenze manifestate dall'ente, ha proposto come docente il Dr. Gianluca Rovelli, Magistrato presso la Prima Sezione del TAR Sardegna, esperto in materia di appalti e di normativa sulla prevenzione della corruzione;

**Visto** il dettagliato programma proposto per una giornata formativa su “la disciplina dell'anticorruzione: aggiornamento e monitoraggio del Piano triennale di prevenzione della corruzione”, articolato in:

una parte generale:

L'analisi del contesto.

Il c.d. “pacchetto anticorruzione”: L. 190/2012 – d.lgs. 33/2013 – d.lgs. 97/2016 – d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra legge anticorruzione e Legge sul procedimento amministrativo

Le “cinque responsabilità” dei pubblici dipendenti

ed una parte speciale:

- L'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche alla luce di eventuali integrazioni/approfondimenti del PNA da parte dell'ANAC. L'obbligo di adozione di un nuovo Piano completo come previsto nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16.03.2018. Le sanzioni per il mancato aggiornamento dei Piani e per i Piani non corrispondenti al grado di rischio dell'Ente. Il ruolo dell'ANAC.
- Il ruolo e le responsabilità del RPCT e dei Referenti dell'anticorruzione: rapporti fra RPCT, o referenti/dirigenti e personale dell'Amministrazione.
- Il Regolamento ANAC sull'esercizio del potere di riesame dei provvedimenti di revoca o delle misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT.
- Processo di gestione del rischio corruzione: analisi del contesto esterno e interno di riferimento.
- L'autoanalisi organizzativa: l'individuazione di specifici indicatori, la valutazione dei rischi e la ponderazione. Il trattamento dei rischi di corruzione e il reporting sull'efficacia delle misure di prevenzione individuate.
- Approfondimenti sulle diverse Aree di rischio generali e specifiche: acquisizione e progressione del personale; contratti pubblici: linee guida del Piano Nazionale; normativa di riferimento (Legge delega 11/2016, d.lgs. 50/2016, d.lgs. 56/2017); mappatura del processo dell'appalto; rischi delle fasi di utilizzo delle procedure e nelle varianti in corso di esecuzione del contratto; le linee guida ANAC; provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con o senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine; affari legali e contenzioso: natura degli uffici legali degli enti pubblici; modalità e condizioni dell'affidamento degli incarichi a professionisti esterni; aree di rischio specifiche;
- Esercitazioni pratiche: la mappatura di processi tipo.
- La gestione e il monitoraggio costante sull'applicazione del PTPCT.
- Il coordinamento con il Codice di comportamento e il Piano della performance. Il collegamento con il sistema dei controlli interni.
- La relazione annuale del RPCT sull'attività svolta.
- Etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari.
- Obblighi comportamentali dei dipendenti pubblici e patologia dei comportamenti.

- Il potere disciplinare della Pubblica Amministrazione dopo la Riforma Brunetta e la Riforma Madia.
- Infrazioni per dipendenti e dirigenti nei CCNL, d.lgs. 150/2009, l. 190/2012 e decreti attuativi della l. 124/2015.
- Responsabilità disciplinare del dirigente e responsabilità dirigenziale.
- Procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti e dirigenti.
- Rapporti tra procedimento penale e procedimento disciplinare.
- La figura del whistleblowing come misura generale anticorruzione: disciplina internazionale e contesto comunitario, disciplina nazionale. Analisi della nuova disciplina e delle problematiche applicative. Condotte non etiche e loro denuncia.
- Studio di casi pratici allo scopo di fornire gli strumenti operativi necessari per la corretta gestione e l'efficace utilizzo delle segnalazioni. Strategie dell'Amministrazione atte a promuovere un comportamento più etico a livello organizzativo. Analisi del Rapporto annuale ANAC sul whistleblowing.
- La formazione generale e formazione specialistica: finalità, caratteristiche e contenuti; progettazione e attuazione delle azioni formative quali misure di prevenzione; monitoraggio e valutazione dello stato di attuazione e dell'efficacia delle azioni formative.
- Altre misure di prevenzione della corruzione: rotazione; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; misure relative agli incarichi.
- La Sezione Trasparenza nel Piano anticorruzione dell'Amministrazione.
- Vigilanza dell'ANAC in materia di prevenzione della corruzione. Trasparenza e Accesso o La nozione di trasparenza e la sua evoluzione o Trasparenza e prevenzione della corruzione o L'ambito soggettivo di applicazione della normativa in materia di trasparenza o Approfondimento sugli obblighi di trasparenza per le società controllate, per le società partecipate, per associazioni, fondazioni ed enti di diritto privato (gli obblighi di pubblicazione "per quanto compatibili" e "limitatamente alle attività di pubblico interesse svolte") o La sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.
- Gli obblighi di pubblicazione alla luce del D.Lgs. n. 97/2016 e della delibera ANAC n. 1310/2016.
- Le responsabilità in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione: compiti del RPCT, dei dirigenti e dei dipendenti addetti all'aggiornamento e alla manutenzione del sito

- Le modalità tecniche della pubblicazione: completezza, aggiornamento e formato aperto
- Modalità operative di verifica e monitoraggio dei siti istituzionali allo scopo di rilevare eventuali carenze e/o inadempimenti
- I poteri sanzionatori di ANAC (regolamento ANAC in materia di esercizio del potere sanzionatorio)
- Nozione e natura giuridica del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990; oggetto del diritto di accesso; limiti; modalità di esercizio, procedimento e ruolo dei soggetti responsabili; casi di esclusione; tutela giurisdizionale sui relativi provvedimenti
- L'accesso civico ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. 33/2013): natura giuridica, oggetto del diritto di accesso: documenti, informazioni e dati; limiti; modalità di esercizio e procedimento; responsabile dei poteri sostitutivi; tutela amministrativa e giurisdizionale;
- La disciplina dell'accesso generalizzato "FOIA" (art. 5, comma 2 e 5 bis D.Lgs. 33/2013 s.m.i.), gli strumenti necessari per una corretta applicazione: la delibera ANAC n. 1309/2016 e la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 2/2017 (indicazioni operative per la realizzazione del Registro degli accessi FOIA);
- Caratteristiche dell'accesso generalizzato e differenze rispetto alle altre forme di accesso; fasi dell'iter di gestione di un'istanza FOIA: indicazioni operative; limiti al diritto di accesso: eccezioni assolute e eccezioni relative; riesame da parte del RPCT; intervento del Garante per la protezione dei dati personali; tutela giurisdizionale.
- L'accesso in materia di appalti: art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e artt. 22 e seguenti della L. 241/1990.
- Analisi della giurisprudenza più recente in tema di accesso.

**Visto e considerato:**

- che la Mediaconsult srl ha presentato un preventivo di € 2.100,00, esente IVA;
- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 40.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la prestazione di che trattasi al fine di rispondere alle esigenze tecniche e di specificità richieste dal Comune, di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 permettendo dunque di rendere il servizio in modo corretto e puntuale, a beneficio degli uffici;

- che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione comparativa con altri corsi similari;

**Considerato**, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;
- non ricorrono gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

**Atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d. L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**Ritenuto** di procedere comunque all'acquisizione del servizio mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**Esaminata** l'offerta economica presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip spa alla data odierna presentata dall'operatore economico Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723, che propone un "Pacchetto formativo" in materia di "Disciplina anticorruzione, aggiornamento e monitoraggio del Pieno triennale di prevenzione della corruzione", il cui programma è stato analiticamente illustrato nel documento allegato al preventivo di spesa;

**Ritenuto** di procedere all'ordine diretto di acquisto (ODA) del suindicato prodotto al costo complessivo di € 2.100, esente IVA, se dovuta, nella misura di legge;

**Dato atto** che il CIG di riferimento del presente affidamento è il CIG **Z9125971BC**;

**Ritenuto** opportuno affidare il servizio sopra specificato al suddetto operatore economico in quanto per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del predetto servizio e poichè si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue e nei tempi richiesti;

**Ritenuto** opportuno procedere in merito;

#### **DETERMINA**

**Di affidare** all'operatore economico Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso il sistema dell'ordine diretto di acquisto O.d.A. la fornitura di: N. 1 "Pacchetto formativo" in materia di "Disciplina anticorruzione, aggiornamento e monitoraggio del Pieno triennale di prevenzione della corruzione", al costo di € 2.100,00 esente IVA.

**di impegnare** a favore della ditta Mediaconsult srl, con sede legale in Barletta, Via Palmitessa n. 40, P.IVA e Codice Fiscale 07189200723 la somma complessiva di € 2.100,00 a valere sul Capitolo di PEG 10293, Codifica di Bilancio ex D.lgs. 118/2011: 1.03.1.0103 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018/2020;

**di attestare** che l'andamento degli impegni conseguenti al presente atto è compatibile con le regole di finanza pubblica;

**di dare atto** che la giornata formativa sarà somministrata in aula fino ad un massimo di 50 utenti e che alla stessa sarà ammessa la partecipazione di personale di altri enti che comparteciperanno alla spesa, mediante rimborso della quota di competenza in favore del Comune di Sorso;

Determinazione del Segretario Generale n°5 del 03/11/2018

**di dare atto** che con successivo provvedimento si provvederà all'accertamento in entrata della quota a carico degli altri enti;

**di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**di dare atto** che al fine del rispetto degli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. è stato attribuito dall'ANAC il codice CIG **Z9125971BC**

Il Segretario generale

Dr. Giancarlo Carta

*Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / 1931

Settore Proponente: **Segretario Generale**

Ufficio Proponente: **Ufficio del Segretario Generale**

Oggetto: **FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO DI SPESA**

Nr. adozione settore: **5** Nr. adozione generale: **1815**

Data adozione: **03/11/2018**

## Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio del Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa condotta come previsto dal comma 1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012 si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 03/11/2018

Il Responsabile di Settore

Dott. Carta Giancarlo

## Visto Contabile

Servizio 1.1 Ragioneria, Tributi, Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 03/11/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Carta Giancarlo